

SOLIMÈ

LA TRADIZIONE ERBORISTICA

Dalla ricerca

SOLIMÈ
La tradizione erboristica

Argento Colloidale Ionico Colloidal Silver

La presente documentazione è riservata al solo corpo professionale. Le informazioni contenute nel presente documento sono il risultato delle più recenti, accurate e corrette ricerche disponibili. La presente informativa non deve essere intesa come guida all'automedicazione. I fruitori sono invitati a discutere le informazioni con Medici, Farmacisti o Personale Sanitario autorizzato.

Solimè Srl
42025 Cavriago
Reggio Emilia

Via C.A. Dalla Chiesa, 10

Tel. 0522 371550 – 371560

Fax 0522 575996

www.solime.it

solime@solime.it

CCIAA RE N. 185910

Re. Trib. RE N. 20497

C.F. P.IVA 01441760350

Cod. IVA CEE IT/01441760350



L'argento è un potente antibiotico naturale usato da migliaia di anni.

Lo si trova già menzionato nei testi CUNEIFORMI del III millennio e nel libro della GENESI. Le sue proprietà mediche erano già conosciute ai tempi dell'antica Grecia.

Il termine deriva dal latino ARGENTUM e dal greco ARGOS che significa "splendente". Fu coniato per la prima volta in Libia intorno al 600 A.C., poi in Asia Minore e nelle città greche, in particolare Atene che ebbe il primato nella coniazione di monete d'argento grazie al controllo delle miniere del Laurio nella regione dell' Attica, dove sorge Atene. I Romani furono tra i primi (270 A.C.) appassionati collezionisti di argenti, tanto da monopolizzare la richiesta di vasellame prodotto in Grecia e nelle diverse colonie dell'impero. Dal Rinascimento in poi l'argento fa il suo trionfale ingresso nella vita di tutti i giorni: in tavola con piatti e coppe, per l'igiene personale con brocche e catini, in oggettistica, e in attrezzature chirurgiche. I lignaggi reali, che al tempo utilizzavano posate, piatti, coppe e conservavano i cibi in contenitori d'argento, si ammalavano difficilmente e le infezioni erano rare; venivano chiamati "Sangue Blu" per la caratteristica tinta bluastra del loro sangue dovuta alle tracce minime di argento puro assorbite con il cibo. In Italia è presente in giacimenti nel Serrabus, zona sud orientale della Sardegna .

Natura chimica e caratteristiche:

elemento chimico nella tavola periodica con simbolo AG e numero atomico 47.

Metallo di transizione, monovalente molto duttile, appena più duro dell'oro, con lucentezza metallica bianca, risulta il miglior conduttore di calore ed elettricità tra tutti i metalli. Si trova in natura sia puro ma più frequentemente in combinazioni con altre sostanze, metalliche come il piombo, e non metalliche come lo zolfo.

L'argento colloidale ionico (ACI) è un prodotto di straordinaria efficacia, a spettro totale e privo dei limiti e degli effetti collaterali degli antibiotici di sintesi. Conosciuto da molto tempo in ambito medico alternativo per le sue speciali proprietà, è ricavato mediante un processo di elettrolisi in cui si utilizzano due elettroni di argento puro immersi in acqua demineralizzata ai quali viene applicata una differenza di potenziale. Durante tale processo si formano ioni di Argento Ag^+ che si staccano dagli elettroni rimanendo in sospensione in acqua. Il termine colloide indica una soluzione di particelle finissime di argento puro in sospensione in acqua distillata. Il termine "ionico" indica che nella soluzione acquosa è presente sotto forma di ioni.

Azioni: agisce come catalizzatore bloccando l'azione dell'enzima da cui virus e batteri dipendono per vivere, in quanto essi non hanno la possibilità di sviluppare i meccanismi di difesa contro l'argento colloidale ionico. Test di laboratorio dimostrano che poche gocce di Argento Colloidale Ionico provocano in soli 6 minuti la morte di circa 650 tipologie tra funghi, batteri e virus patogeni unicellulari. L'ACI aiuta a ridurre le infiammazioni e favorisce la ricrescita dei tessuti danneggiati favorendo un rapido risanamento.

Indicazioni: alitosi, allergie di varia natura, bronchiti, colera, cancro, gastriti, fuoco di S. Antonio, candida, asma, infezioni da streptococchi e stafilococchi, intossicazioni

alimentari, parassiti intestinali, salmonellosi, reflusso acido, tonsilliti, diverticoliti, gengiviti, infiammazioni di varia natura.

Uso topico: acne, herpes, micosi, psoriasi, verruche, emorroidi, piaghe da decubito, ustioni, dermatiti da contatto e allergiche, geloni, eczemi, otiti, congiuntiviti .

Utilizzo

uso interno: 15/20 gocce due volte al giorno trattenuto in bocca per circa un minuto e deglutito con abbondante acqua. Per bambini utilizzare metà dose.

uso topico: tal quale distribuito sulle parti interessate o veicolato in una crema a base vegetale da distribuire sulla pelle. Tal quale come gocce oculari, alcune gocce a livello oculare per rivitalizzare la vista.

Ottimo per garantire l'igiene intima mettendo alcune gocce direttamente sulla biancheria o tal quale sulle parti interessate.

Sanificante per disinfettare spazzolini da denti, sanitari in genere, nell'ultimo risciacquo della lavatrice e per sanificare ortaggi e frutta.

Uso veterinario: è risultato molto efficace per l'uso veterinario, sia per animali domestici che per animali da reddito.

Uso in agricoltura: risulta efficace per difendere le piante da malattie e attacchi di parassiti.

Conservazione: conservare nel flacone originale tenuto al buio in ambienti preferibilmente scuri (cassetto). Non va messo a contatto con i metalli (es. cucchiari o utensili per l'assunzione).

Tenere lontano da apparecchiature elettroniche.

Grado di sicurezza: è privo di tossicità, non provoca effetti collaterali e non crea dipendenza. E' inodore, incolore, insapore.

A cura di
Giovanna Fontana

Bibliografia:

- ⤴ **Josef Pies** - Uso Terapeutico dell'Argento Colloidale, Prezioso Antibiotico-Naturale. Macro Edizioni, Cesena - 2009.
- ⤴ **Jim Powel** - Il nostro più Potente Germicida - Rivista Science Digest, marzo 1978.
- ⤴ **Francesco Borghese** - Gli elementi della tavola periodica. Rinvenimento, proprietà, usi. Prontuario - chimico, fisico, geologico - Roma, CISU, 1993.
- ⤴ **R.Barbucci, A. Sabatini, P. Dapporto** - Tavola periodica e proprietà degli elementi - Firenze, Edizioni V. Morelli, 1998.



Laboratorio Gamma

studio associato
di Fornaciari e Pittano

via Caramaschi, 4 - 42025 CAVRIAGO (RE)
Tel. 0522/576411 - Fax 0522/371288
C.f. e P. IVA 01168220356
e-mail: lab@labgamma.com
www.labgamma.com

RAPPORTO DI PROVA	n° 12572
A1-MQ.Sez.5.10 Ed. 1 del 13 dic 2006	Rev.0 del 13 dic 2006

Pag. nr. 1 di 1

SPETT.LE
SOLIME' Srl
VIA C.A. DALLA CHIESA, 10
42025 CAVRIAGO (RE)

c.a.: Federica Pelori

Data di emissione **13/04/2011**

n° di identificazione del campione : **12572/1**

Descrizione Campione : **Argento Colloidale Ionico lot LV053**

identificato con : **lot LV053 del 12/04/2011**

Data di ricezione del campione : **12/04/2011**

Data di esecuzione delle prove : **13/04/2011**

Determinazione	Metodo di prova utilizzato ¹	Norma/e di riferimento
Argento [Low range]	Spettrofotometrico	met. Interno

¹ Codifica interna del laboratorio

Il campionamento non è stato effettuato dal Laboratorio Gamma

Risultati:

ns n°	IDENTIFICATIVO	Descrizione Analisi	Valore	U.M.
12572/ 1	lot LV053	Argento [Low range]	12,5	mg/l

- Il presente Rapporto di prova riguarda solo il campione 12572/1

n.b. Il presente Rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione del Laboratorio Gamma.

n.b. Il campione, fatto salvo specifica richiesta del cliente, viene conservato dal Laboratorio Gamma per un periodo di 15 giorni dalla data di emissione del rapporto di prova.

Firma supervisore



Firma del Direttore Tecnico



Certificato di analisi preso a campione